



# CITTA' DI MARCIANISE

Provincia di Caserta

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

n. 263 del 15-05-2024

*Area: UO SERVIZI SOCIALI ED AMBITO*

*Dirigente: NUBIFERO FRANCA*

*Responsabile del Procedimento:*

*Istruttore: NUBIFERO FRANCA*

OGGETTO:	I ANNUALITÀ PIANO REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZA 2002-2024 - PROGRAMMA ASSEGNI DI CURA E VOUCHER FINANZIATO CON FNA 2022. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA.
----------	--

### **Premesso che:**

- la Regione Campania promuove il programma assegni di cura per favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima che necessitano di assistenza continua 24 ore al giorno e per sostenere i loro familiari nel carico di cura;
- con DGR n. 121 del 14/3/2023, in attuazione di quanto disposto con D.P.C.M. del 03/10/2022 di adozione del richiamato Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024, è stato approvato il Piano Regionale Non Autosufficienza 2022 - 2024, il Programma Regionale di Assegni di cura e voucher 2022-2024 e la programmazione delle risorse del FNA;

### **Considerato che:**

- con DGR. 121/2023 sono stati approvati, quali criteri di riparto tra gli Ambiti Territoriali per il triennio FNA 22-24 della quota destinata al Programma di assegni di cura, quelli di seguito specificati:

1. il 70% delle risorse FNA destinate annualmente agli Assegni di cura o Voucher viene ripartita in favore degli Ambiti Territoriali sulla base del n. non autosufficienti alto carico e di gravissimi presenti nella programmazione di Ambito presentata entro la data stabilita annualmente dalla Direzione Politiche Sociali con specifiche comunicazioni, e che

avranno prodotto la rendicontazione di una quota minima del 70% delle risorse trasferite a valere sul medesimo Fondo nell'anno precedente a quello oggetto di programmazione;

2. il 10% delle risorse residue rispetto all'ammontare complessivo del Fondo per la Non Autosufficienza per Assegni di cura viene assegnato, sulla base della popolazione residente, in favore degli Ambiti Territoriali che hanno rendicontato al 1° marzo di ciascun anno una quota minima del 90% delle risorse afferenti al medesimo Fondo riferite al secondo anno precedente a quello di riferimento;

3. il restante 20% delle risorse di cui trattasi viene ripartito sulla base della popolazione residente in favore di tutti gli Ambiti Territoriali, al fine di garantire maggiore omogeneità territoriale all'accesso alle prestazioni per le persone non autosufficienti o gravissimi, nonché a garanzia di un livello minimo di risorse disponibili anche per gli Ambiti che non presenteranno entro i termini la programmazione di Ambito;

4. un accantonamento del 2,5% delle risorse annualmente programmate per poter riconoscere l'assegno di cura/voucher per eventuali casi di estrema gravità ed urgenza che dovessero emergere in corso d'anno; tale quota sarà liquidata all'Ambito su richiesta in relazione a specifici casi che si manifesteranno in corso d'anno e debitamente motivati.

- con DD. n. 2 del 18/01/2024 sono state ripartite le risorse finanziarie FNA 2022 per l'attuazione della I annualità del programma Regionale di Assegni di Cura e Voucher, assegnando all'Ambito C05 € 439.992,48;

#### **Preso atto che:**

a) il programma regionale di assegni di cura e voucher per disabili gravissimi e gravi è stato interessato da un ampio filone di contenzioso seriale incardinato dinanzi al Giudice Amministrativo vertente prevalentemente in ambito di riconoscimento dell'assegno di cura nei confronti dei minori affetti da spettro autistico e nel cui ambito sono stati impugnati i precedenti e correlati atti di programmazione regionale recanti i criteri anche di priorità per l'accesso alle misure di che trattasi;

b) tali vertenze, sebbene siano esitate in pronunce prevalentemente favorevoli emesse dal Giudice di prime cure, sono state appellate dai ricorrenti dinanzi al Consiglio di Stato;

c) il Consiglio di Stato ha definito i giudizi di che trattasi con recenti pronunce, tra le quali la Sentenza n. 10566/2023 pubblicata in data 6/12/2023, che evidenzia la formazione di un orientamento contrario rispetto al convincimento del Giudice di prime cure e comunque, per quanto attiene ai criteri di priorità indicati negli atti di programmazione adottati per l'accesso alle misure in questione, e nello specifico al requisito della sussistenza del trattamento di cure domiciliari, assume, per le motivazioni in fatto ed in diritto riportate nella pronuncia in esame, che il medesimo criterio non possa essere applicato al caso di specie;

d) in considerazione di tali pronunciamenti la Regione Campania ha chiesto, con nota prot. 2023.0619301 un parere tecnico giuridico all'Ufficio Speciale Avvocatura regionale nel merito della opportunità di conformare alla pronuncia del Supremo Consesso gli Atti di Programmazione regionale nella parte recante i criteri di priorità per l'accesso alle misure interessate anche in funzione deflattiva del contenzioso e nell'interesse pubblico generale; tale richiesta è stata esitata con parere n. PP 333-50-05-2023 *favorevole al recepimento dell'orientamento giurisprudenziale formatosi nella materia* come integrato da successivo parere PP33-5005- 2023;

e) alla luce dell'attuazione della misura attualmente in corso e tenuto conto delle diverse problematiche rappresentate dagli ambiti e dai potenziali destinatari del programma è emersa l'esigenza di valutare azioni correttive al programma regionale assentito con la richiamata D.G.R. 121/2023, ulteriori rispetto a quelli afferenti alle pronunce del Consiglio di Stato, da applicare alla programmazione FNA 2023 – 2024 fatte salve eventuali misure correttive a farsi;

#### **Preso, altresì, atto:**

- ✓ delle modifiche apportate all'allegato B della DGR 121/2023, nella parte in cui viene richiamato quale criterio di priorità l'eleggibilità alle cure domiciliari, con la delibera di Giunta Regionale n. 70 del 22/02/2024 *“Piano Regionale per la non autosufficienza – ulteriori determinazioni”*, come di seguito specificate:

- sostituire al par. 6, la dicitura “Nell'ordine: 1. Anziani non autosufficienti ad alto carico assistenziale, 2. Persone con disabilità gravissima, 3. Anziani non autosufficienti a basso carico assistenziale, 4. Persone con disabilità grave. Fermi restando l'ordine di priorità sopra esposto, è prioritario l'accesso di coloro che sono inseriti in programmi di Cure Domiciliari integrate. Sono considerate prioritarie le persone con punteggi più alti, e con condizioni sociali ed economiche svantaggiate

della persona interessata valutate attraverso la Scheda di Valutazione Sociale (all. C SVAMA e SVAMDI e con ISEE più basso)”

**con la dicitura**

***“È prioritario il soddisfacimento della platea di utenti definita dalle persone con disabilità gravissima. Avendo garantito prioritariamente tale platea, nei limiti delle risorse nella disponibilità dell’Ambito, è possibile l’ammissione al programma delle persone con disabilità grave. Fermo restando la priorità sopra esposta, nel perimetro di ciascuna condizione, “gravissima” o “grave”, qualora necessario, al fine di graduare le richieste, sono considerate le condizioni sociali ed economiche svantaggiate della persona interessata valutate attraverso la Scheda di Valutazione Sociale (all. C delle schede SVAMA e SVAMDI e ISEE più basso)”***; tale modifica viene operata facendo salve le eventuali posizioni medio tempore consolidate all’esito dell’attuazione della prima annualità afferente al programma FNA 2022;

- ✓ dell’approvazione del nuovo Allegato A “Piano Regionale per la Non Autosufficienza Aggiornamento 2023 - 2024” e del nuovo Allegato B “Programma Regionale di Assegni di Cura e Voucher per disabili gravissimi e disabili gravi Aggiornamento 2023 - 2024”, per le annualità FNA 2023 e 2024, a modifica della DGR 121/2023 e dei relativi allegati;

**Dato atto che,**

1. in esito all’istruttoria delle richieste di assegno di cura, come esaminate in UVI, si è reso necessario elaborare una graduatoria in base ai nuovi criteri indicati dalla Regione con Delibera n. 70/2024 (**gravità risultante dalle schede SVAMA e SVAMDI e ISEE più basso**), tenuto conto anche delle maggiorazioni e delle riduzioni apportate, indicate nell’allegato B alla delibera 70/2024;
- ✓ tale graduatoria consta di n. 97 utenti **di cui solo 30 possono essere ammessi al beneficio dell’Assegno di cura**, in base alle risorse assegnate all’Ambito C05 e pari ad € **439.992,48**

**Preso atto che:**

- questo Ambito, con nota prot. 21254 del 16.04.2024, ha trasmesso il nuovo Programma assegni di cura e voucher, elaborato secondo le indicazioni sopra riportate, segnalando, altresì, le criticità che ne sarebbero derivate;
- la Dg 500 della Regione Campania, ha riscontrato la nota dell’Ambito C05 in data 09.05.2024, PG/2024/0231307, precisando che *“In caso di parziale incapacienza delle risorse FNA destinate all’intervento Assegni di Cura rispetto al numero degli aventi diritto, l’Ente locale di riferimento ha, comunque, l’onere di prendere in carico l’utente per l’erogazione di servizi e prestazioni socioassistenziali di competenza, compatibilmente con le condizioni dell’utente e con le relative esigenze. Difatti, l’assegno di cura non rappresenta un diritto assoluto in sé, bensì un’alternativa strumentale al soddisfacimento del diritto alla salute e all’assistenza dell’utente, nel novero delle misure di assistenza messe a regime”*;

**Precisato che**, questo Ambito, al momento non dispone di risorse ulteriori, rispetto a quelle ripartite dalla Regione Campania con DD n. 2 del 18/01/2024, per l’ampliamento della platea dei beneficiari;

**Visti**

- L’art. 5 del Regolamento sul funzionamento dell’Ufficio di Piano a norma del quale *il Coordinatore dell’Ufficio di Piano è individuato tra il personale dipendente del Comune capofila ovvero, in subordine, come figura esterna ai sensi dell’art. 110 del D. Lgs. 267/2000 tra i professionisti con esperienza, almeno quinquennale, di coordinatore dell’Ufficio di Piano*;
- l’art.6 del vigente Regolamento per il funzionamento dell’Ufficio di Piano, a norma del quale, *il Responsabile dell’Ufficio di Piano è un organo individuale, cui sono assegnate le funzioni dirigenziali previste dal TUEL ed al quale competono:*
  - L’organizzazione delle risorse umane e strumentali connesse all’attività dell’Ufficio di Piano;
  - L’adozione degli atti amministrativi;
  - La responsabilità esterna degli atti adottati;

- Esprime parere tecnico di cui all'art.49 del T.U. n.267/2000 sugli atti del Coordinamento e sugli atti gestionali dell'Ufficio di Piano;
- Il Decreto Sindacale n. 11 del 14.05.2019, con il quale la scrivente è stata individuata come Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito C05;
  - Il Decreto Sindacale n. 4 del 19.01.2024 di conferma dell'incarico di Coordinatore dell'Ufficio di Piano alla scrivente, con contestuale attribuzione della Responsabilità dell'UO Servizi sociali ed Ufficio di Piano dell'Ambito C05;
  - La determinazione dirigenziale n. 7 del 18.01.2024 con la quale è stato conferito alla scrivente, l'incarico di Elevata Qualificazione prevista dall'art. 12, cc. 1-2, CCNL 16 novembre 2022, per tutta la durata dell'incarico di Coordinatore dell'Ufficio di Piano e, comunque, per un periodo non superiore ad anni tre;

### **IL DIRIGENTE**

#### **Visti:**

- l'art. 183 del Dlgs. 267/00 e ss.mm.ii.
- l'art 153, comma 5 del D.lgs. 18.08.2000, n.267, che dispone che i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 124 del Dlgs. 267/00 e s.m.i. in ordine al regime di pubblicità degli atti e provv.ti amm.vi;
- l'art. 107 del D.lgs. 18.08.2000, n.267 che attribuisce ai Dirigenti la competenza ad adottare tutti gli atti gestionali;

#### **Viste altresì,**

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 29.12.2023 “**APPROVAZIONE SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PERIODO 2024/2026**”
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 29.12.2023 “**APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO PLURIENNALE 2024/2026**”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 09.02.2024 di “**APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026 - ALL. 4/1 - D. LGS. 118/2011 - PRINCIPIO ALLEGATO DELLA PROGRAMMAZIONE**”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 09.02.2024 di “**APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026 - D. LGS. 267/2000 ART. 174, COMMA 1 - ART. 11 DEL D.LGS. N. 118/2011**”

### **DETERMINA**

2. **di approvare** la graduatoria provvisoria degli utenti eleggibili al beneficio dell'assegno di cura, redatta secondo i criteri indicati dalla Regione Campania con la DD. 70/2024 (**gravità risultante dalle schede SVAMA e SVAMDI e ISEE più basso**) composta da n.97 utenti;
3. **di precisare che** il beneficio dell'assegno di cura **può essere accordato a soli 30 beneficiari**, tenuto conto anche delle maggiorazioni e delle riduzioni apportate, indicate nell'allegato B alla delibera 70/2024;
4. **di precisare, altresì, che**, avverso tale graduatoria è ammesso ricorso entro 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio dei Comuni dell'Ambito C05;
5. **di disporre** la trasmissione della graduatoria provvisoria a tutti i Comuni dell'Ambito per la pubblicazione ai rispettivi Albi per giorni 15;
6. **di attestare** che, in ordine al presente provvedimento, risulta garantito il rispetto delle norme a tutela della privacy nella redazione degli atti e nella diffusione/pubblicazione dei dati sensibili e degli altri contenuti, ai sensi ed in conformità delle disposizioni in materia di pubblicità legale ex art. 32 della legge n. 69/2009 e s.m.i.;
7. **di dare atto**, che sarà garantito il rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013.

Marcianise, 15-05-2024

**IL DIRIGENTE**

*NUBIFERO FRANCA*

*Atto firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005*